

Deliberazione della Giunta Regionale 4 maggio 2026, n. 30-2527

Autorizzazione a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza n. 1845/2026 del Tribunale di Torino in materia di assicurazioni sanitarie a favore di ASL. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot dell'Avvocatura regionale.



Seduta N° 159

Adunanza 04 MAGGIO 2026

Il giorno 04 del mese di maggio duemilaventisei alle ore 10:15 si è svolta la seduta della Giunta regionale in via ordinaria, presso la sede della Regione Piemonte, Piazza Piemonte 1 - Torino con l'intervento di Maurizio Raffaello Marrone Vicepresidente e degli Assessori Paolo Bongioanni, Enrico Bussalino, Daniela Cameroni, Marina Chiarelli, Marco Gabusi, Matteo Marnati, Federico Riboldi, Andrea Tronzano, Gian Luca Vignale con l'assistenza di Guido Odicino nelle funzioni di Segretario Verbalizzante.

Assenti, per giustificati motivi: il Presidente Alberto CIRIO, gli Assessori Marco GALLO

DGR 30-2527/2026/XII

OGGETTO:

Autorizzazione a proporre appello avanti alla Corte d'Appello di Torino avverso la sentenza n. 1845/2026 del Tribunale di Torino in materia di assicurazioni sanitarie a favore di ASL. Patrocinio nel giudizio e nella successiva esecuzione dell'avv. Massimo Scisciot dell'Avvocatura regionale.

A relazione di: Vignale

omissis

Dato atto che la spesa derivante dal presente provvedimento per l'importo complessivo di € 2.556,00 per il versamento del contributo unificato, bolli ed oneri di legge, trova copertura nella Missione 01 Programma 0103 Titolo 1 del Bilancio della Regione Piemonte e che tale somma sarà impegnata con successivo provvedimento dirigenziale sul capitolo di spesa n. 194767 del Bilancio finanziario gestionale 2026-2028, annualità 2026.

Visti:

la L.R. n. 7 dell'11/04/2001 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte";

il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;

il D.P.G.R. n. n. 9/R del 16/07/2021 recante "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale" e D.P.G.R. 21 dicembre 2023, n. 11/R, recante "Modifiche al regolamento regionale 16

luglio 2021, n. 9/R (Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale)”;

la D.G.R. n. 38-6152 del 02/12/2022 “Approvazione linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017” e D.G.R. n. 37-615 del 20/12/2024 di revoca della D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017;

la D.R.G. n. 3-2182 del 30/01/2026: “Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2026-2028, ai sensi del Decreto Legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito in Legge n. 113 del 6 agosto 2021”;

la L.R. n. 2 del 03/02/2026 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale di previsione 2026-2028 (Legge di stabilità regionale 2026)”;

la L.R. n. 3 del 03/02/2026 "Bilancio di previsione finanziario 2026-2028";

la D.G.R. n. 1-2209 del 09/02/2026: Decreto legislativo n. 118/2011, articoli 11 e 39, comma 10 e 13. Legge regionale n. 3/2026 (Bilancio di previsione finanziario 2026-2028). Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento, del Bilancio Finanziario Gestionale 2026-2028 e disposizioni di natura autorizzatoria.

Attestato che, ai sensi della D.G.R. 8-8111 del 25/01/2024 ed in esito all’istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori oneri contabili diretti né effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte in quanto gli oneri da esso derivanti, pari ad euro 2.556,00, sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25/01/2024.

La Giunta regionale, a voti unanimi, resi nelle forme di legge,

delibera

di autorizzare il Presidente della Giunta regionale a proporre appello per la riforma della sentenza in premessa descritta ed alle conseguenti attività processuali a tutela dell’interesse dell’Ente in ogni loro stato e grado, mediante la rappresentanza e difesa dell’avv. Massimo Sciscirot dell’Avvocatura regionale, con espressa facoltà di accettare rinunce alla lite, eleggendo domicilio digitale all’indirizzo PEC massimo.sciscirot@cert.regione.piemonte.it;

che il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti contabili diretti né prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, come in premessa attestato.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell’art. 61 dello Statuto e dell’art. 5 della L.R. n. 22/2010.